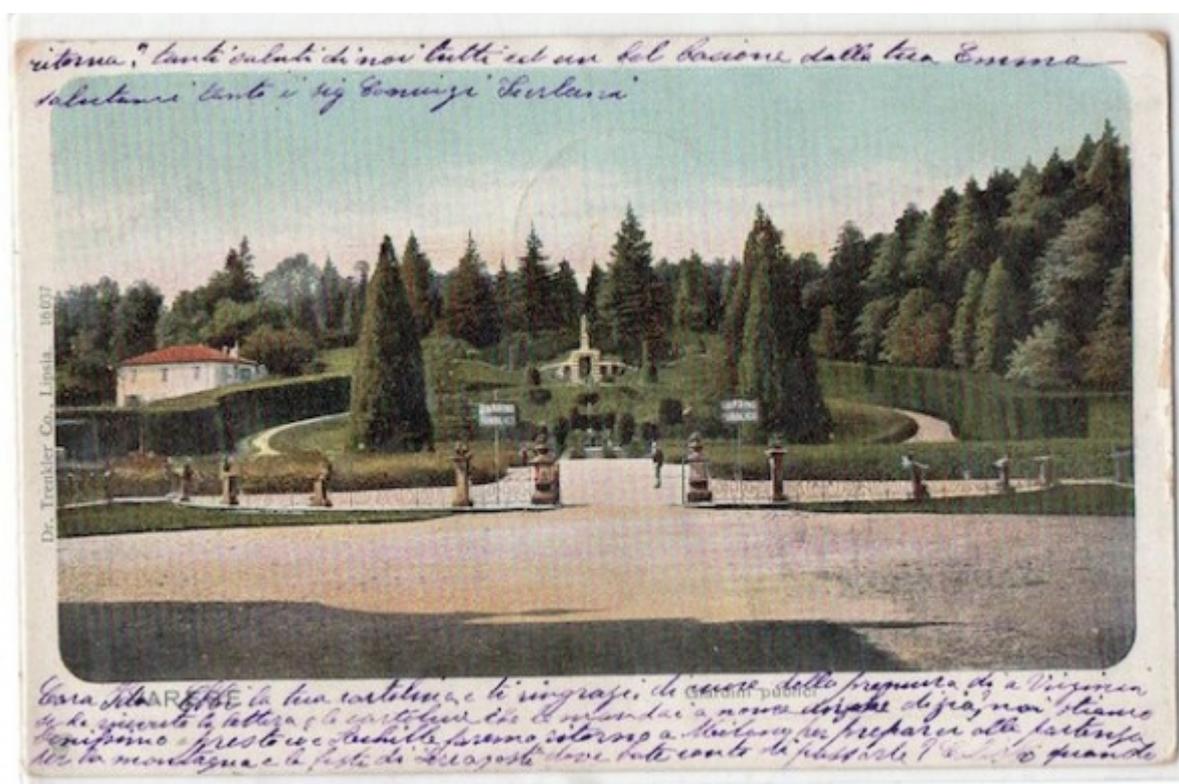


I Giardini Estensi dal 1870 a oggi

Pubblicato: Giovedì 9 Ottobre 2014

Questa **carrellata di fotografie**, che pubblichiamo in ordine sparso, è stata preparata dall'assessore all'ambiente di Varese, ed è servita per spiegare come mai il comune ha deciso di recuperare **il profilo antico dei Giardini Estensi**. E' però anche un amarcord, bellissimo e nostalgico, di com'era Varese. Partiamo da questa fotografia del 1904: cliccando sopra si può fare un viaggio nel tempo ai Giardini Estensi, costruiti tra il 1766 e il 1771 dal duca **Francesco D'Este**, governatore della Lombardia austriaca il quale, innamoratosi di Varese, se la ottenne come feudo.



[CLICCA PER LA GALLERY](#)

In questo articolo raccontiamo da quale base teorica sia partito il comune per chiedere **il taglio dei cipressi** e l'opposizione dell'agronomo Daniele Zanzi.

Di seguito invece, una biografia del duca.

(da wikipedia)

Il 23 giugno 1765 l'imperatrice **Maria Teresa d'Austria** decise di trasformare la città di **Varese** in **feudo** non trasmissibile, e la concesse a Francesco III, che vi fece l'ingresso ufficiale il 2 luglio 1766, accolto da una grande festa.

Il duca si stabilì presso Villa Orrigoni, in pieno centro, che fece via via sistemare ed

ampliare, trasformandola nell'odierno **Palazzo Estense**. Fece altresì costruire un vasto giardino, modellato a somiglianza del palazzo imperiale di **Schönbrunn**, a **Vienna**. Dal punto di vista del governo, introdusse nuove e più stringenti regole igieniche per **lamacellazione** degli animali, riordinò il sistema scolastico cittadino, fissò visite mediche gratuite per i più poveri e favorì con atti di mecenatismo lo sviluppo della cultura (spettacoli teatrali, balli pubblici e sale da gioco).

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it